

Scrivere: che passione!

Per il secondo anno consecutivo alcuni alunni della classe quarta B hanno partecipato al 30° Concorso Letterario Nazionale Giovanile "Roberto e Stefano Bertelli" organizzato dall'Associazione culturale Identità di Pontedera, che ogni anno raduna scrittori piccoli e giovanissimi da tutta Italia.

Alla cerimonia di premiazione che si è svolta domenica 12 novembre erano stati invitati Edoardo Giannini, Dafne Larini, Caterina Macelloni e Dorian Matassi per la sezione narrativa e Giulia Colombi, Azzurra Lenzini e di nuovo Edoardo Giannini per la sezione poesia.

La sala era stracolma di gente e fremente è stata l'attesa per i risultati. Ma che gioia scoprire di essere tutti premiati con coppa e attestato di merito! Essere tutti posizionati tra i primi dieci della classifica! La gioia è poi esplosa quando i bambini hanno capito che il compagno Edoardo Giannini aveva vinto il **primo premio** nella sezione narrativa.

Felicissimi per i risultati, elogiati dai genitori e dall'insegnante hanno immortalato questo loro momento di entusiasmo e soddisfazione con una bella foto ricordo.



Edoardo, "scrittore" super appassionato ha così descritto poi le emozioni provate

Una giornata indimenticabile

Domenica 12 novembre a Pontedera, presso il circolo Piaggio, si è svolta la premiazione del concorso letterario "Premio Bertelli".

E' un concorso per tutti gli studenti delle scuole primarie, secondarie e superiori di tutta Italia che vogliono scrivere poesie e racconti.

Anche quest'anno al maestra Maura ha inviato una mia poesia e un mio racconto, insieme ad altri testi scritti da noi bambini della classe III B (quest'anno IV B!).

Per tutta l'estate ho aspettato di sapere se le mie opere erano piaciute e poi, finalmente, una sera è arrivato il messaggio della maestra: "Edoardo è tra i vincitori del concorso Bertelli".

Da lì è iniziato il mio batticuore, che si è poi amplificato appena entrato nella sede della Premiazione. La sala era affollatissima: tanti studenti, genitori, nonni e parenti davanti al banco della giuria che ci aveva giudicato.

Da una parte c'era il tavolino pieno di coppe per i primi dieci classificati e io speravo di essere uno di loro. Dopo il discorso di Francesco Bertelli è iniziata la premiazione.

I nomi dei vincitori venivano svelati sezione per sezione e questo mi faceva essere ancora più emozionato. La prima categoria premiata è stata quella della poesia: tenevo le dita incrociate e speravo di essere chiamato il più tardi possibile.

Io e i miei compagni di classe eravamo molto agitati e quando ci hanno chiamati sul palco abbiamo saltato dalla gioia perché abbiamo preso tutti la coppa. La mia poesia "La primavera ritorna" è arrivata settima, ed è un bellissimo risultato.

Ma le emozioni non erano ancora finite perché dovevo sempre sapere se il mio racconto "La mia città...una meraviglia" era stato premiato.

Il presentatore chiamava i vincitori uno ad uno, dai segnalati ai primi dieci. Ogni studente chiamato pensavo fossi io, ma non era

così! Il cuore mi batteva all'impazzata, le guance diventavano sempre più rosse e ogni nome detto per me era un salto di livello e un brivido di emozione.

"Adesso tocca al quarto classificato", diceva il presentatore e io pensavo: "Evviva sarò terzo!". Anche il terzo vincitore non ero io. Non stavo più nella pelle, le gambe mi tremavano e non riuscivo a tenere ferme le braccia.

Non riesco a descrivere la mia emozione quando hanno chiamato il secondo vincitore, ho urlato: "Sarò primo, non ci credo!".

Quando sono salito sul palco mi sembrava di avere le ali e di volare: tutti applaudivano e i miei compagni dicevano: "Edo, Edo, Edo"...mi sembrava di sognare!

E pensare che, per fortuna, è la realtà!